

## **Trecento biciclette per rivoluzionare il traffico a Pescara. Da novembre i cicloposteggi elettronici: uso gratuito per la prima mezz'ora**

Gli utenti saranno dotati di una tessera per prelevare i mezzi

PESCARA. Trecento biciclette per rivoluzionare il traffico modificando le abitudini dei cittadini. È la ricetta del programma «A ruota libera», il progetto di bike sharing promosso dal Comune che debutterà a novembre: trecento bici pubbliche e «condivise» saranno collocate in punti strategici della città per convincere i cittadini a lasciare a casa la macchina e muoversi con un mezzo a inquinamento zero.

In Italia il sistema di mobilità sostenibile ideato da Bicincittà ha già debuttato in centri grandi e piccoli, da Roma a Reggio Emilia a Bari a Cuneo ed è attualmente utilizzato da 10.700 persone, con 1702 «colonne» elettroniche installate. A Pescara l'iniziativa costerà 500 mila euro, una cifra per la quale il Comune è a caccia di sponsor. Il sistema è semplice: «Il cittadino potrà prelevare da uno dei “punti bici” una bicicletta e poi riconsegnarla, anche se in un cicloposteggio diverso da quello di origine» spiega l'assessore alla Mobilità Antonio Blasioli, convinto che il progetto potrà contribuire a ridurre in modo significativo traffico e smog. «A Pescara la mobilità ciclabile potrebbe raggiungere il 25 per cento degli spostamenti, invertendo il trend dei 150 mila spostamenti giornalieri in auto registrati nel 2008, che aumentano del 5 per cento ogni anno, quindi con circa 30 mila auto al giorno».

Ma se è troppo presto per fare previsioni sui risultati, di certo si può dire che il sistema è efficiente. Ecco come funzionerà: ciascun utente riceverà una tessera elettronica con la quale potrà prelevare la bicicletta in qualunque «rastrelliera» presente sul territorio e riconsegnarla ovunque ne trovi un'altra libera. L'utilizzo della bici sarà gratuito per la prima mezz'ora, mentre dopo si pagheranno 50 centesimi l'ora: un sistema per favorire spostamenti rapidi e scoraggiare l'uso della bici per molte ore o per l'intera giornata.

A Pescara alcuni parcheggi sono già stati individuati: stazione centrale, piazza Salotto, piazza Italia, ospedale, riviera nord, riviera sud, università, piazza Duca degli Abruzzi, Naiadi, antistadio, parcheggio De Cecco.

Ogni bicicletta sarà ancorata a una colonnina cicloposteggio, che dissuaderà i malintenzionati da eventuali furti. Attraverso una elettroserratura, la stazione di distribuzione sarà attivata sia per il prelievo che per la restituzione avvicinando la tessera elettronica. A ogni stazione un pannello informativo informerà attraverso una cartografia sulla dislocazione delle postazioni in città. Per sapere se ci sono biciclette disponibili, inoltre, ci si potrà collegare al sito [www.bicincitta.com](http://www.bicincitta.com).

«Per favorire la mobilità ciclabile, il Comune raddoppierà nel 2009 l'attuale dotazione di piste ciclabili» annuncia Blasioli, «con la realizzazione della pista sulle riviere nord e sud, collegate dal Ponte del mare. Dalla Nave di Cascella fino alla rotonda Paolucci» spiega, «ci sarà una pista lato mare, con una carreggiata a raso separata dalla carreggiata da un cordolo. Nuove piste ciclabili sono previste inoltre sulla rotonda di via Ferrari, sul ponte Capacchietti e sul ponte nuovo. «Il progetto sarà presentato ufficialmente alla città a novembre» dice Blasioli, «ma l'appuntamento sarà preceduto da altre due iniziative: il 20 settembre, in occasione della Giornata nazionale della bicicletta, saranno presentati gli “amici della bici”, trenta persone che hanno donato una bici al Comune, mentre a ottobre si terrà la manifestazione “Pescara in sella”: una pedalata lungo i principali percorsi ciclabili a cui saranno invitati cittadini, imprenditori, personaggi della cultura per promuovere la cultura della bici».